



Decreto Dirigenziale n. 103 del 13/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA - MANUFACTURING - PRESS SHOP & DIES, CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO IN VIA EX AEROPORTO, SNC, CON ATTIVITA' DI STAMPAGGIO PARTICOLARI DI CARROZZERIA PER AUTOVEICOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. - Manufacturing - Press Shop & Dies"**, con sede operativa nel comune di Pomigliano d'Arco in via ex Aeroporto, s.n.c., con attività di stampaggio particolari di carrozzeria per autoveicoli, già autorizzata con Deliberazione n. 1816 del 18/03/1997 e con D.D. n. 83 del 14/05/2004, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, artt. 281, comma 1 e 269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 539452 del 12/07/2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 23/10/2012 e conclusa il 13/02/2013, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. l'ARPAC, con nota prot. 488858 del 22/10/2012, ha chiesto una relazione integrativa;
 - a.2. la Regione ha chiesto chiarimenti in merito al camino A118 (saldatura TIG e dischi abrasivi) privo di un sistema di abbattimento;
 - a.3. la Società ha dichiarato che l'attività di saldatura è sporadica, tipicamente manutentiva dello stampo, e che i valori di emissione sono notevolmente inferiori ai limiti previsti dalla normativa;
 - a.4. la Regione ha richiesto i relativi valori emissivi recentemente misurati in campo;
 - a.5. l'ASL ha chiesto che le emissioni provenienti dai camini A90 e A90a vengano convogliati in un unico camino;
 - a.6. la Provincia, con nota prot. gen. 99306 del 24/10/2012, acquisita il 26/10/2012 con prot. 786597, ha espresso parere favorevole;
 - a.7. la Società, con nota acquisita il 26/11/2012 con prot. 869 509, ha trasmesso integrazioni e chiarimenti in cui illustra i motivi che non permettono il convogliamento in un unico camino dei punti di emissione A90 e A90a;
 - a.8. l'ARPAC, con nota prot. 8354 del 13/02/2013, ha evidenziato che la relazione tecnica integrativa non è firmata da un professionista ma dalla Società;
 - a.9. la Società ha dichiarato che le informazioni contenute nella relazione tecnica integrativa sono state estrapolate da documentazione tecnica agli atti dell'azienda timbrata e firmata da professionisti;
 - a.10. l'ASL ha espresso parere favorevole;
- b. che il Comune e l'ARPAC nulla hanno eccepito nel termine loro assegnato, per cui si considerano acquisiti i loro assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 L. 241/90;

CONSIDERATO

a. che le caratteristiche dei sistemi di abbattimento adottati sono conformi a quelle previste dalla D.G.R. 4102/92 e i valori di emissioni previsti ai camini rientrano nei limiti fissati alla Parte II dell' All. I, alla parte V del D.lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Pomigliano d'Arco in via ex Aeroporto, s.n.c.**, gestito dalla "**FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. - Manufacturing - Press Shop & Dies**", esercente attività di **stampaggio particolari di carrozzeria per autoveicoli**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **stampaggio particolari di carrozzeria per autoveicoli**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Pomigliano d'Arco in via ex Aeroporto, s.n.c.**, gestito dalla "**FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. - Manufacturing - Press Shop & Dies**", così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
A90	molatura	polveri totali (comprese nebbie oleose)	50	43000	2150	filtro a cartucce
A90a	molatura	polveri totali (comprese nebbie oleose)	50	43000	2150	filtro a cartucce

A118	saldatura ed attività accessorie	polveri	0,33	8800	440	
-------------	---	----------------	-------------	-------------	------------	--

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- 7.notificare** il presente provvedimento alla "**FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. - Manufacturing - Press Shop & Dies**", con sede operativa nel comune di Pomigliano d'Arco in via ex Aeroporto, s.n.c.;
- 8.inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
- 9.inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi